

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corrieredelmezzogiorno.it

NAPOLI E CAMPANIA

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

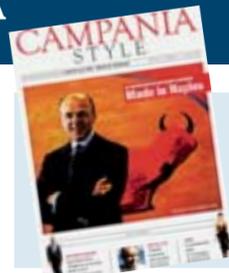


Oggi
Sud
le Arti



La mostra
Salento: riti e popoli
nel lontano 1954
di Paola Moscardino
a pagina 15

La curiosità
Quarantacinque giri,
al Pan il re dei dischi
di Stefano de Stefano
a pagina 17



Style in edicola
La classe dirigente?
In regione è vecchia:
ha in media 56 anni
Oggi con il «Corriere»



Torre Annunziata (NA) / via Piombiera 74 (uscita autostrada A3 Castellammare di Stabia) info clienti 081 5364092 / www.aecmotors.it

Join us on Facebook

Cercaci su Apple store

IL PROBLEMA DEI MALATI TERMINALI

L'ESTREMA ASSISTENZA

di ANTONIO PALMA

Non è facile discorrere di tematiche dolorose e inquietanti, che siamo soliti e volentieri rimuovere dal nostro orizzonte quotidiano, forse perché ci rammentano la nostra fragilità e precarietà. Di certo, è più facile discutere delle singolari vicende della nostra politica e crogiolarsi in una conseguente facile antipolitica, piuttosto che richiamare l'attenzione di chi ci governa in primo luogo e dei cittadini tutti su quei pochi e tragici snodi che intrecciano l'esistenza nei suoi punti cardinali. La più importante di queste tematiche è sicuramente costituita dalla triste condizione dei malati terminali nella nostra regione, condizione che ogni giorno si aggrava, senza provocare l'adeguato allarme sociale. Eppure, garantire a ogni cittadino un fine vita dignitoso è dovere dello Stato e della comunità, poiché la buona morte è il giusto completamento di una buona vita. Come sempre le leggi che disciplinano la materia non mancano, solo che come sempre restano sulla carta come buone intenzioni.

La fase terminale di una malattia è caratterizzata dalla progressiva perdita di autonomia e dal manifestarsi di sintomi di difficile trattamento sanitario. Aiutare un malato terminale a vivere al meglio esige di conseguenza il concorso di trattamenti antidoloro, assistenza personale continua e assistenza psicologica costante ed è evidente che le famiglie da sole non possano farcela se non al prezzo di devastanti sofferenze. Proprio per alleviare il peso insostenibile per i familiari di un malato grave è stata legislativamente prevista non solo una rete di assistenza domiciliare, ma an-

che la creazione di una rete di centri specializzati in cui garantire tutte le cure palliative che la medicina ha oggi messo a punto.

Ebbene in Campania l'assistenza domiciliare è largamente insufficiente e parzialmente diffusa sul territorio, ma la presenza dei centri di assistenza, i cosiddetti Hospice, è di fatto inesistente, nonostante che si tratti di un livello essenziale di assistenza, per il quale sono previste risorse prioritarie nella programmazione sanitaria regionale. E dunque, nonostante che l'Organizzazione mondiale della sanità abbia sottolineato l'importanza delle cure palliative e dell'assistenza a persone affette da patologie terminali come un approccio che migliora la qualità della vita dei malati stessi e delle loro famiglie, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza, i nostri concittadini, se non hanno i mezzi per garantirsi a proprie spese le cure necessarie, sono costretti o a gravare sulle proprie famiglie, con la mortificazione e il dolore dell'impotenza, o a languire nei reparti di terapia di urgenza degli ospedali, che non sono in grado di fornire i trattamenti adeguati e a garantire il dovuto livello di dignità e privacy. Non è dubbio che sia necessaria una campagna di sensibilizzazione dei cittadini e una loro mobilitazione, vincendo le remore di natura culturale che ancora oggi impediscono un sereno approccio al pur difficile tema della morte, che invece, ovviamente, appartiene a tutti noi, dando anche forza alle non molte associazioni di volontariato che tentano di dare un contributo di amorevole contiguità alla sofferenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso Scontro tra i presidenti del Pdl. Zinzi: «Il mio problema è salvare Caserta»

Provincia contro Provincia

Cirielli vuole la secessione: regione senza Napoli
Cesaro: annettiamo l'agro nocerino-sarnese

Per oggi l'Anm si appella ai dipendenti: evitare il caos



Stipendi in ritardo, bus fermi all'improvviso

«Stipendi in ritardo e corresponsione della quattordicesima a rischio sono alla base del blocco quasi totale del servizio di ieri, con gravi disagi ai cittadini. Insieme al Comune cerchiamo una soluzione e ci appelliamo al senso di responsabilità di tutti i lavoratori». Così l'Anm.

A PAGINA 8 Nespoli



Edmondo Cirielli



Luigi Cesaro

Scontro a distanza tra i presidenti delle Province di Salerno (Edmondo Cirielli, Pdl) e Napoli (Luigi Cesaro, Pdl). Il primo invoca la secessione: «Una regione senza Napoli, così la smetteremo di tirar fuori soldi utilizzati per mantenerla». Ma il secondo vuole annettere «l'agro nocerino-sarnese».

A PAGINA 2 Abate

L'intervento

SE NEL PD
PREVALE
IL NUOVO
CONFORMISMO

di FRANCESCO S. LAURO

Caro direttore, la convocazione del congresso del Pd napoletano per il 26 e 27 luglio deliberata ieri dall'assemblea convocata da un Nicola Tremante, reintegrato nella carica di segretario provinciale per ordine della magistratura, rappresenta sì la vittoria morale del Tremante giurista, che ha mantenuto l'impegno assunto nel caso fosse uscito vittorioso dalla sua vicenda giudiziaria ma segna, al tempo stesso una sconfitta.

CONTINUA A PAGINA 14

Disfida sulle blatte Partono le richieste danni

De Magistris querela i giornali francesi

Per il sindaco di Napoli Luigi De Magistris ci sarebbe una regia politica e la strumentalizzazione dei media dietro le notizie sull'emergenza blatte a Napoli. «Ci ho visto furbizia e malizia sulla montatura inaccettabile e inqualificabile relativa alla vicenda blatta. Ci sono altre città dove per questo fenomeno, vero, chiudono anche i negozi». De Magistris ha annunciato querele e richiesta danni «nei confronti di tutti quegli organi di informazione che hanno parlato di emergenza blatta». L'accusa, in realtà, è rivolta soprattutto ai giornali francesi *Le Monde* e *Le Point*. «La causa è praticamente vinta se si dice che c'è la pizza con le blatte — ha detto l'ex magistrato — niente di più falso. Il risarcimento lo destiniamo tutto ai pizzaioli napoletani».

A PAGINA 3 Cuzzo

La reazione

Dominique Dunglas, Le Point

«Vinsi il Premio Napoli Sono legato alla città»

di ANNA PAOLA MERONE



«Un cafard dans la pizze»/ Uno scarafaggio sulla pizza. E' il titolo della corrispondenza di Dominique Dunglas per la testata *Le Point*. «Il titolo è un po' facile, ma la situazione è esplosiva, almeno in alcune zone. Mi spiace che il sindaco si sia offeso, ma io non ho scritto nulla di diverso da quanto riportato dai giornali di tutto il mondo».

A PAGINA 3 Merone

PIU' VALORE ALLA TUA SPESA

4 modi di risparmiare:

NEI SUPERMERCATI



SFOGLIA TUTTE LE NOSTRE OFFERTE



Il progetto A fine mese, ad Agnano, il primo «park kur vita» cittadino

Sport alle Terme, ci sarà il golf

Terme di Agnano: subito il vita park kur; in futuro l'idea è quella di un campo da golf per manifestazioni internazionali. Il percorso di sport immerso nel verde prevede diciotto stazioni per esercizi, corsa fitness in un percorso delimitato da staccionate e, a tratti, coperto dall'ombra naturale di alberi secolari. Milleseicento metri in bici con una pista ciclabile attrezzata per ciclisti professionisti. Alla fine di questo mese l'apertura del percorso vita, il cui progetto è stato affidato dal presidente della società De Nigris all'imprenditore Achille Gentiletti.

A PAGINA 10 Scozzafava

Stasera la prima al San Carlo



Un momento delle prove di ieri

Cavalleria rusticana, trionfa il Verismo

A PAGINA 19 De Simone

D'ORTA S.p.A.
DAL 1937
LA DISINFESTAZIONE IN CAMPANIA
081 526 43 88 - www.dorta.it - info@dorta.it